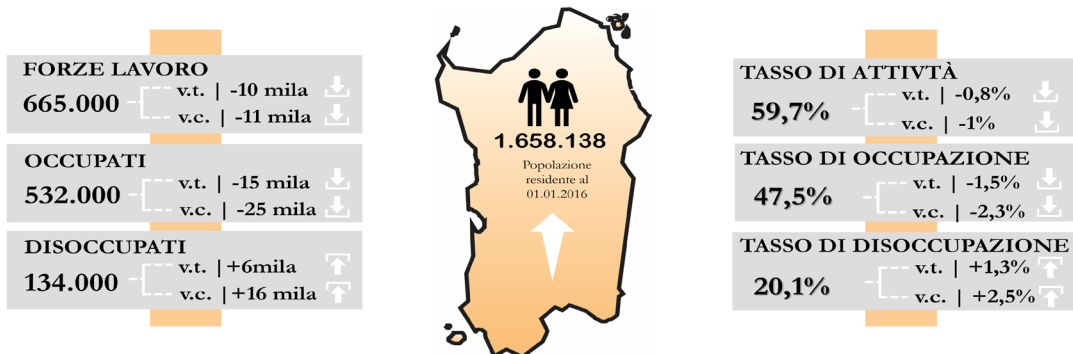


Il trimestre in sintesi dai dati ISTAT

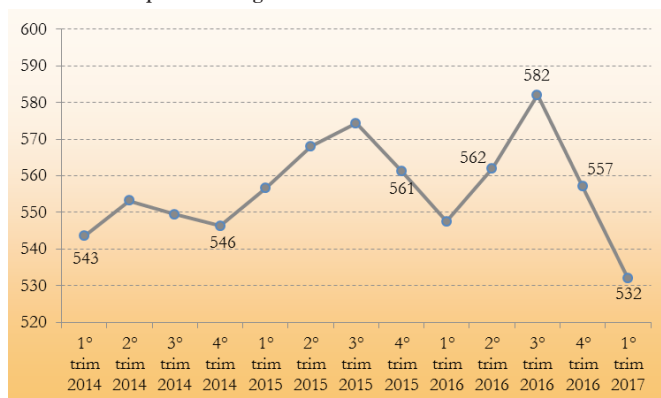


La variazione Tendenziale (V.T.) misura la differenza rispetto al trimestre precedente
La variazione Congiunturale (V.C.) misura la variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

Cosa cambia nel trimestre: una breve analisi dai dati ISTAT

Secondo le stime più recenti effettuate dall'ISTAT, nel I trimestre 2017 sono 532mila gli occupati in Sardegna, per un totale complessivo di 665mila unità tra le forze di lavoro. Viene stimato pertanto un ammontare complessivo di 134mila persone alla ricerca di una occupazione nell'Isola. Nel confronto su base trimestrale - il periodo ottobre-novembre-dicembre 2016 - si evidenzia una contrazione del numero di occupati pari a 25mila unità ed un incremento contestuale di 16mila unità tra i disoccupati; un valore, quest'ultimo, identico a quello che aveva caratterizzato la variazione congiunturale nello stesso periodo dell'anno scorso rispetto all'ultimo trimestre del 2015. Seppur per proporzioni differenti, analoghe le dinamiche che caratterizzano anche il confronto su base annua: infatti, si riscontra un calo degli occupati di 15mila unità, unitamente all'aumento del numero dei disoccupati pari a

Grafico 1 - Occupati in Sardegna dal 1° trim. '13 al 1° trim. '17



Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati ISTAT

6mila unità. Per effetto di tali variazioni, il periodo gennaio-febbraio-marzo 2017 vede il tasso di disoccupazione salire di 2,5 punti percentuali rispetto al trimestre precedente - dal 17,6% al 20,1% -, mentre il tasso di occupazione scende

editoriale

di Massimo Temussi



Il primo trimestre dell'anno in corso si presta, come spesso accade, a due letture differenti delle dinamiche in atto nel mercato del lavoro in Sardegna. I dati di fonte ISTAT, infatti, nel periodo gennaio-febbraio-marzo, evidenziano contestualmente sia un aumento del tasso di disoccupazione, salito al 20,1%, che un decremento su base annua del numero degli occupati (-15mila unità). Tuttavia, meritano un'attenta lettura anche i dati di fonte amministrativa, che restituiscono un quadro coerente e che induce anche ad una cauta fiducia. Mentre la fonte statistica effettua una stima

campionaria sul trimestre considerato, il S.I.L. Sardegna si basa sul conteggio dei lavoratori assunti e di quelli cessati ad una determinata data. Giova sottolineare questa differenza metodologica di rilevazione del dato perché, nel primo scorcio del 2017, lo snodo regionale sul mercato del lavoro sardo offre una lettura che smorza, almeno in parte, lo scenario delineato dall'ISTAT. Vero ne sia che il S.I.L. evidenzia un incremento nelle nuove posizioni lavorative pari a 4.209 unità in più rispetto al primo trimestre del 2016. Inoltre, la differenza tra avviamenti e cessazioni del periodo si attesta sulle 15.069 unità, il volume generale dei saldi occupazionali più alto mai riscontrato

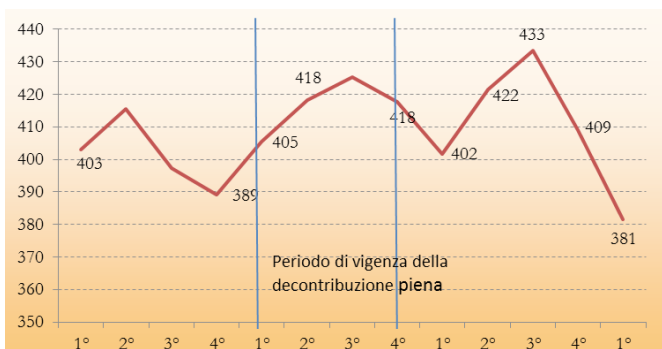
dal 2013. Questi dati, uniti alle 2.602 unità riscontrate nel comparto degli Alberghi e ristoranti, lasciano un margine di speranza sull'impatto che la stagione turistica alle porte potrebbe garantire al mercato del lavoro isolano. Il primo trimestre di quest'anno, infatti, risulta a riguardo particolarmente incisivo (a gennaio-febbraio-marzo del 2016 il saldo era stato altrettanto positivo, ma per sole 1.367 unità), con il mese di marzo che, in particolare, ha cominciato a portare con sé una quota parte delle assunzioni in vista della stagione che incombe. Un buon biglietto da visita, dunque, con l'auspicio di non essere smentiti.

di 2,3 punti percentuali, passando dal 49,8% al 47,5%.

Il I trimestre 2017 si caratterizza anche per un brusco calo del lavoro dipendente, che ha fatto registrare una diminuzione del numero di occupati pari a 28mila unità, ed una crescita di quello autonomo per 2mila unità.

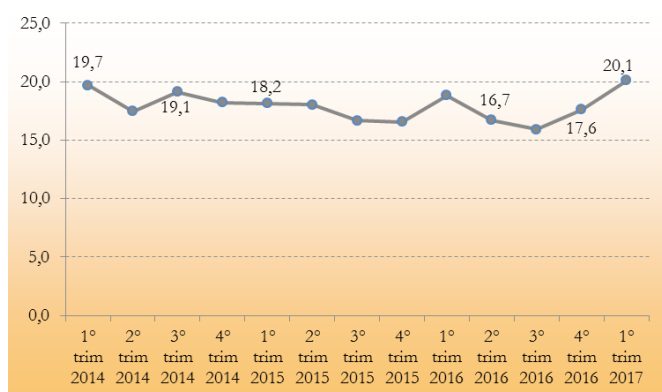
Verosimilmente e come già ricordato in questa sede, il calo del lavoro subordinato può essere ancora ricondotto agli effetti inattesi della decontribuzione - Legge di stabilità di dicembre 2014 - per le assunzioni e le trasformazioni a tempo indeterminato a partire dal 1° gennaio 2015. Infatti, come si evince dal grafico n. 2, l'appetibilità degli incentivi (al 100% per il primo anno ed al 40% per il secondo), sembra aver dato particolare enfasi alla dinamica stagionale, per poi determinare contrazioni dell'occupazione quasi verticali, come verificatosi con particolare evidenza proprio in questo trimestre. I dati di fonte amministrativa, peraltro, confermano come tanta parte delle posizioni lavorative della stagione estiva, fisiologicamente a tempo determina-

Grafico 2 - Lavoro dipendente in Sardegna dal 1° trim. '13 al 1° trim. '17



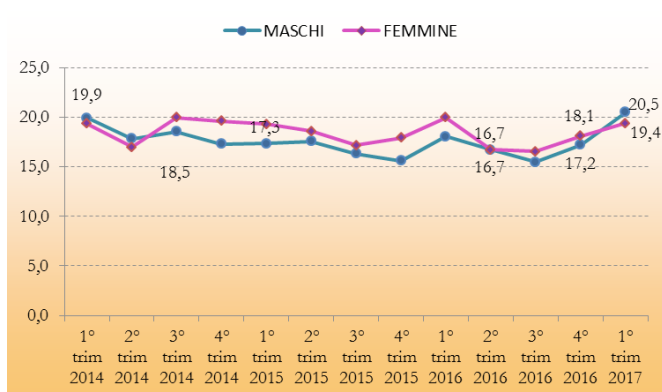
Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati ISTAT

Grafico 3 - Tasso di disoccupazione dal 1° trim. '13 al 1° trim. '17



Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati ISTAT

Grafico 4 - Tasso di disoccupazione per genere dal 1° trim. '13 al 1° trim. '17



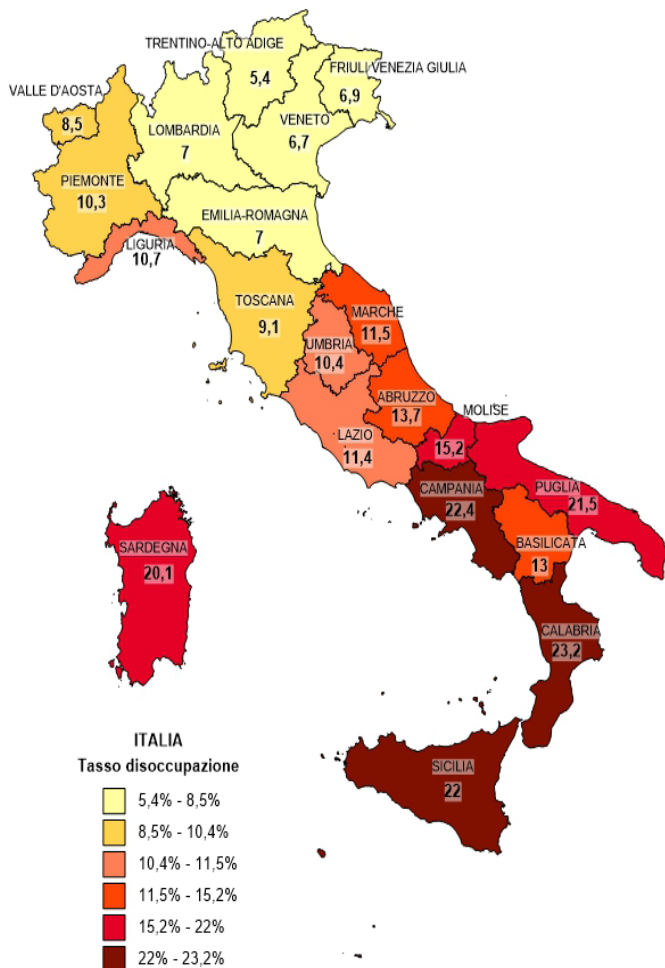
Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati ISTAT

to, negli ultimi due anni siano divenute invece trasformazioni o contratti di lavoro a tempo indeterminato proprio in ragione dei suddetti incentivi. Di contro, tornando alla fonte statistica, si ribadisce che non si conoscono purtroppo quanti occupati in più siano scaturiti dagli effetti della decontribuzione, perché tale variabile non viene rilevata in sede di somministrazione di questionario sulla rilevazione delle forze di lavoro.

La declinazione dei dati relativi all'occupazione per genere evidenzia un calo dell'occupazione fortemente sbilanciato verso la componente femminile dell'offerta di lavoro. Su base trimestrale, il decremento occupazionale femminile è nell'ordine delle 21mila unità, per la stragrande maggioranza afferenti all'area dell'indisponibilità alla ricerca di un'occupazione (inattive e "scoraggiate"). Su base annua, si registra invece una calo delle occupate pari a 9mila unità. Non è un caso che a farne le spese maggiori dal punto di vista dei settori di attività economica sia stato quello dei Servizi, comparto a forte vocazione femminile.

Da questo numero di Congiuntura Lavoro Sardegna, si introduce una nuova modalità di rappresentazione del dato statistico. In particolare, nel grafico n.5, viene rappresentato con un cartogramma il tasso di disoccupazione delle Regioni italiane, con la relativa legenda che abbina, ad una determinata classe di ampiezza dell'indicatore, una specifica colorazione.

Grafico 5 - Tassi di disocc. delle Regioni italiane per ripartizione territoriale - 1° trim. 2017. Valori in %



Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati ISTAT

Il trimestre in sintesi dai dati S.I.L.

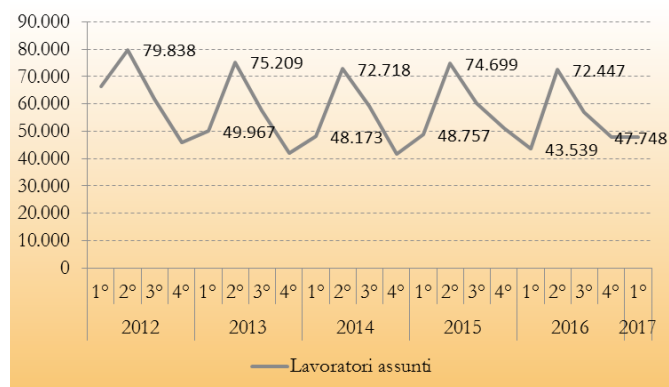


La variazione Tendenziale (V.T.) misura la differenza rispetto al trimestre precedente
La variazione Congiunturale (V.C.) misura la variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente

avviamenti e cessazioni

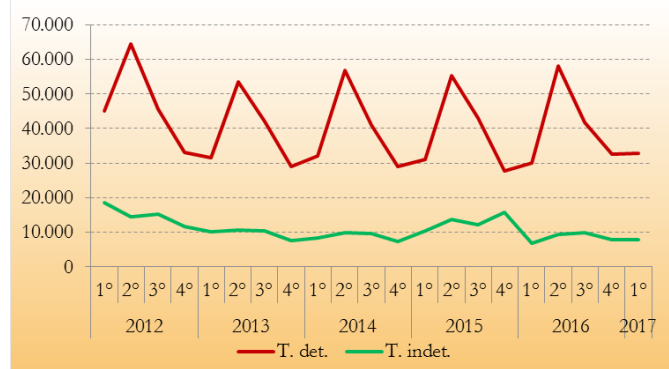
In questo primo trimestre del 2017, il Sistema Informativo Lavoro della Sardegna fa registrare un ammontare complessivo di 47.748 lavoratori interessati da almeno un contratto di lavoro. Si tratta di un valore in linea con quello che, mediamente, si riscontra ogni anno nello stesso periodo, eccezion fatta per l'anno 2012 (66.217), in una fase in cui, nonostante la congiuntura internazionale sfavorevole già conclamata, il mercato del lavoro isolano non aveva toccato i suoi livelli di minimo e riusciva ancora ad esprimersi con una certa vivacità.

Grafico 6 - Andamento dei lavoratori avviati dal 1° trim. '12 al 1° trim. '17



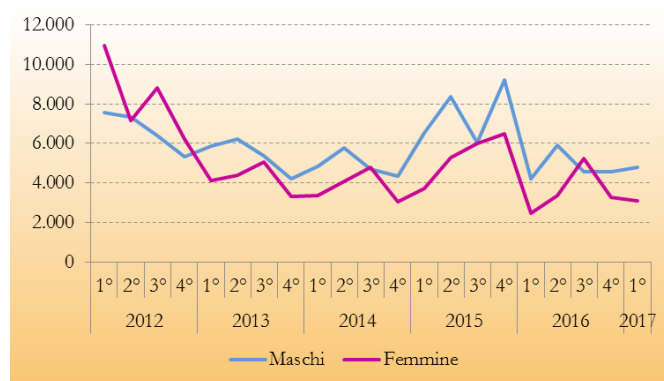
Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati S.I.L. Sardegna

Grafico 7 - Andamento trim. dei lavoratori avviati dal 1° trim. '12 al 1° trim. '17 per tipologia contrattuale



Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati S.I.L. Sardegna

Grafico 8 - Andamento trim. dei lavoratori avviati dal 1° trim. '12 al 1° trim. '17 a tempo indeterminato per genere



Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati S.I.L. Sardegna

Una buona notizia arriva piuttosto dal confronto con il primo trimestre del 2016, che evidenzia un incremento nelle assunzioni pari a 4.209 unità. Sostanzialmente invariato, invece, il volume complessivo degli avviamenti rispetto al IV trimestre 2016, quando gli stessi erano stati 47.954. (grafico n. 6).

Un altro elemento di caratterizzazione del periodo considerato lo si riscontra nell'analisi sui dati nella loro declinazione per tipologia di contratto in base alla durata. Il ridimensionamento a cui sono andati incontro i contratti di lavoro a tempo indeterminato è innanzitutto evidenziabile negli avviamenti. Si tratta infatti di 7.861 assunzioni in tale tipologia contrattuale che, benché complessivamente superiori a quelli fatti registrare dal S.I.L. nello stesso periodo dell'anno scorso (6.682), risultano essere sensibilmente inferiori nel confronto con lo stesso periodo degli altri anni dal 2012 (grafico n. 7).

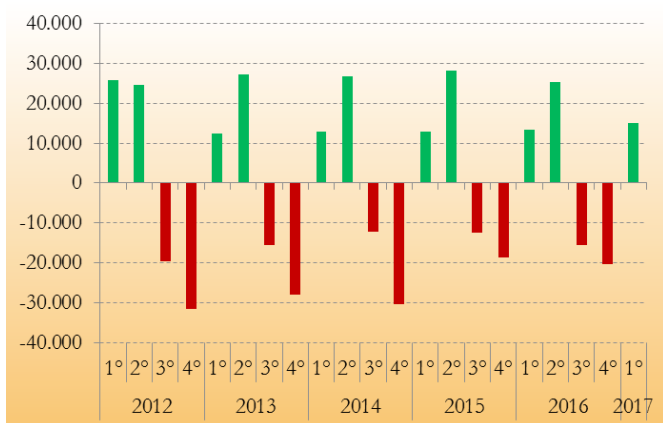
In leggero aumento, rispetto a gennaio-febbraio-marzo 2016, gli avviamenti a tempo indeterminato in entrambe le componenti di genere, che però si ridimensionano invece nel confronto con il trimestre precedente (grafico n. 8).

Il periodo gennaio-febbraio-marzo 2017 vede un numero di cessazioni pari a 32.679 unità: 2.572 in più rispetto allo

stesso periodo dello scorso anno e 35.560 in meno rispetto a ottobre-novembre-dicembre 2016.

Per effetto di tali variazioni, i saldi occupazionali del I trimestre 2017 risultano positivi per 15.069 unità. Anche in questo caso si è al cospetto di un segnale da leggere nel segno della positività, visto che si tratta del volume generale dei saldi più alto mai riscontrato dal 2012, quando la differenza avviamenti e cessazioni era stata positiva per 25.644 unità. Tuttavia, come ricordato anche poco sopra in relazione agli avviamenti, il confronto con il periodo gennaio-febbraio-marzo 2012 va adeguatamente contestualizzato: cinque anni fa, infatti, seppur già in piena crisi, il mercato del lavoro sardo non aveva ancora conosciuto il

Grafico 9 - Saldi occupazionali dal 1° trim. '12 al 1° trim. '17



Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati S.I.L. Sardegna

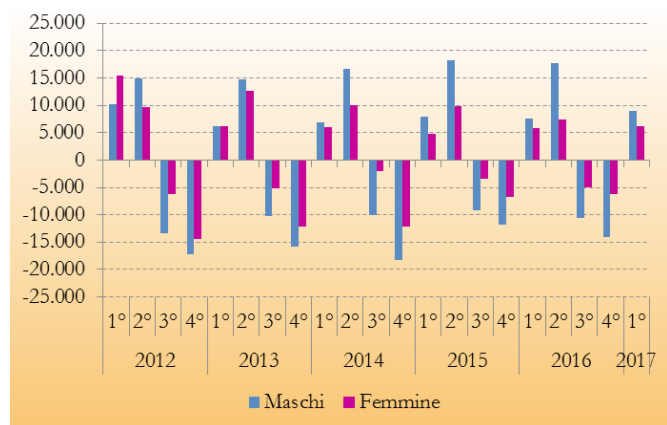
suo periodo più nero, quello a cavallo tra il 2013 ed il 2014 (grafico n. 9).

Le perdite nelle posizioni lavorative a tempo indeterminato, sono maggiormente concentrate nella componente maschile dell'offerta di lavoro (grafico n. 10). In particolare, il primo trimestre 2017 si è chiuso con un saldo maschile nei contratti formalmente stabili negativo per 370 unità ed uno femminile altrettanto negativo per 147 unità.

Nella sua disaggregazione territoriale, la distribuzione degli avviamenti di fonte S.I.L. ripropone dinamiche che non riservano sorprese. Come infatti evidenziato in ogni numero della presente pubblicazione, poco o nulla muta tendenzialmente rispetto ad alcune variabili che sono maggiormente determinate dal bacino di impiego di riferimento piuttosto che da mutamenti in atto nel mercato del lavoro. Pertanto, al di là di variazioni marginali nei valori assoluti, poco o nulla è cambiato rispetto alla composizione percentuale provinciale degli avviamenti. Dei 47.748 lavoratori interessati da almeno un contratto di lavoro, il 38% sono stati assunti nella provincia del capoluogo sardo (18.214) ed il 17% nella provincia di Sassari (8.090). Segue la provincia di Olbia-Tempio, con il 12%, mentre chiude la provincia dell'Ogliastra, con 1.702 lavoratori assunti nel periodo gennaio-febbraio-marzo, che incidono per il 4% sul totale degli avviamenti del trimestre (grafico n. 11).

Anche la declinazione dei dati di fonte S.I.L. per settori di attività economica a tredici voci, evidenzia come le dinamiche del mercato del lavoro sardo in questo primo trimestre

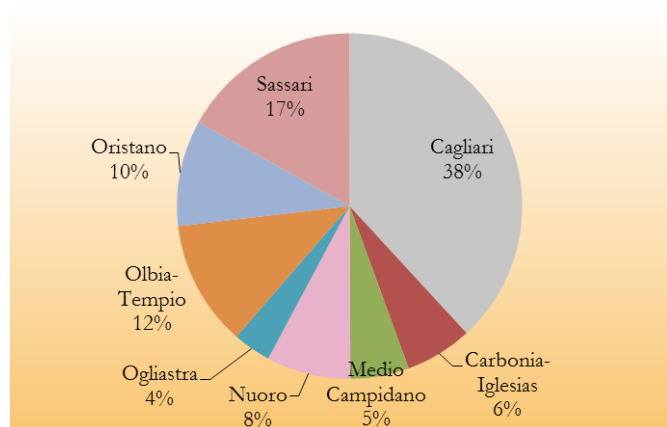
Grafico 10 – Saldi occupazionali per genere dal 1° trim. '12 al 1° trim. '17



Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati S.I.L. Sardegna

2017 non si discostino, nella sostanza, da quelle riscontrate nello stesso periodo dello scorso anno. I saldi tra gli avviamenti e le cessazioni al lavoro risultano essere positivi in tutti i comparti dell'economia (eccezione fatta alla voce "Fornitura servizi a rete", -6 unità), con quasi il 92% delle posizioni lavorative a tempo determinato. Come di consueto per il periodo, si riscontra un saldo positivo cospicuo nel settore dell'Agricoltura e Pesca, caratterizzato da una stagionalità inversa rispetto al turismo e che incide per oltre il 32% sul totale del saldo regionale realizzato a gennaio-febbraio-marzo (4.958 unità). Seguono i Servizi alle famiglie, con un saldo positivo per 1.595 unità, i Servizi alle imprese (1.500) e l'Istruzione (1.238). Una breve considerazione è da farsi relativamente agli Alberghi e ristoranti. Il comparto, cinghia trainante del turismo, è solito infatti conoscere saldi occupazionali positivi anche nel I trimestre di ogni anno, con il mese di marzo che, in particolare, comincia a portare con sé una quota parte delle assunzioni in vista della stagione che incombe. Tuttavia, mentre a gennaio-febbraio-marzo del 2016, il S.I.L. Sardegna faceva registrare nel settore una differenza tra avviamenti e cessazioni al lavoro nell'ordine delle 1.367 unità, quest'anno tale differenza ammonta a 2.602 unità. Verosimilmente, potrebbe trattarsi di un segnale di sensibile anticipo della stagione turistica alle porte e di buon auspicio rispetto alla performance che la stessa potrebbe garantire nel corso dell'estate. In questo numero di Congiuntura Lavoro Sardegna si pro-

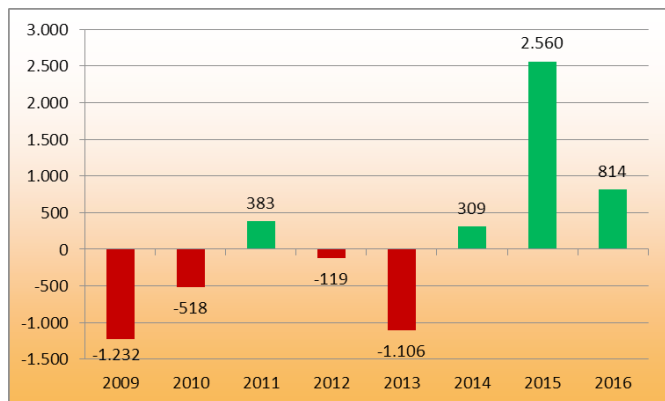
Grafico 11 - Lavoratori avviati nel 1° trim. '17 per Provincia



Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati S.I.L. Sardegna

pone, per la prima volta, una ricostruzione delle serie storiche dal 2009 al 2016 dei saldi occupazionali di tre tra i principali settori strategici del tessuto produttivo isolano: gli stessi *Alberghi e ristoranti*, l'*Industria* e le *Costruzioni*. Come si evince dal grafico n. 12, la serie storica dei saldi occupazionali negli *Alberghi e ristoranti* dal 2009 al 2016 evidenzia gli effetti della crisi economica internazionale. Come più volte ribadito in questa sede, quest'ultima è stata

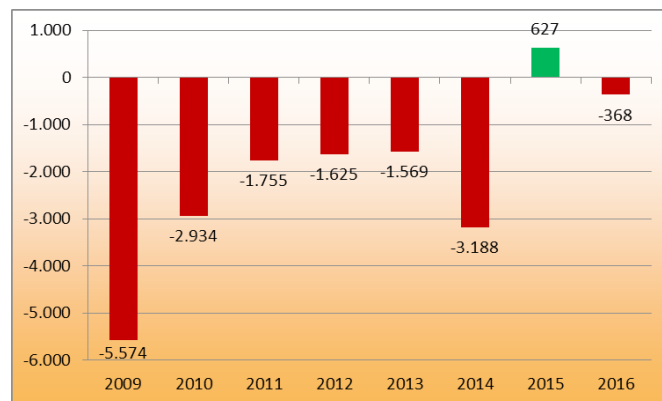
Grafico 12 - Saldi occupazionali negli *Alberghi e ristoranti* 2009-2016



Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati S.I.L. Sardegna

particolarmente intensa nell'Isola a cavallo tra il 2013 ed il 2014, con il comparto turistico che spesso ha saputo superare alla rarefazione progressiva di opportunità lavorative e garantendo delle boccate d'ossigeno vitali per l'economia isolana. La storia recente del settore, così come a breve si risconterà pure relativamente agli altri comparti, è caratterizzata dagli effetti della decontribuzione per le assunzioni a tempo indeterminato a partire dal 1° gennaio 2015.

Grafico 13 - Saldi occupazionali nell'*Industria* 2009-2016



Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati S.I.L. Sardegna



In particolare, proprio la voce principale del turismo ha conosciuto un largo ricorso a tale istituto contrattuale, in sostituzione o in trasformazione di quelli prevalentemente a termine, così come fisiologico per un comparto a forte vocazione stagionale.

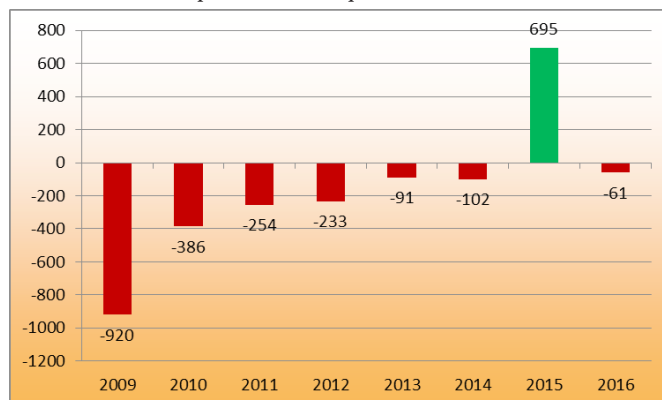
Gli incentivi alla decontribuzione, oltre ad aver caratterizzato specificamente gli *Alberghi e ristoranti*, hanno contribuito ad una rivitalizzazione generale dell'intero mercato del lavoro sardo lungo tutto il 2015, con ricadute occupazionali conseguenti. Non è un caso, quindi, che scorrendo



a ritroso anche i saldi occupazionali relativi all'*Industria*, l'unico anno con una piccola inversione di tendenza sia stato proprio il 2015. Inoltre, come più volte evidenziato nella presente pubblicazione, la riduzione progressiva del saldo negativo registrata tra il 2010 ed il 2013 va interpretata anche alla luce del fatto che, verosimilmente, l'*Industria* aveva già raggiunto il suo livello di "svuotamento" massimo proprio nel 2009, quando gli esordi della crisi internazionale andarono ad aggredire dapprincipio proprio i comparti tradizionali dell'economia.

Analogamente a quanto avvenuto nell'Industria, anche i Trasporti – altro settore ad alta valenza strategica per l'economia della Sardegna ad aver pagato un dazio profondo alla crisi – avevano conosciuto una progressiva riduzione delle perdite occupazionali dal 2010 al 2013. Inoltre, come si evince dalla ricostruzione della serie storica per saldi occupazionali del comparto dal 2009 al 2016, non desta stupore l'altro elemento di analogia descritto in riferimento all'Industria: anche in questo caso, infatti, il 2015 – caratterizzato dalla generale rivitalizzazione della decontribuzione - ha rappresentato l'unico punto di momentanea inversione di tendenza (627 unità), con il picco di massima negatività registrato proprio nel 2009 (-5.574).

Grafico 14 - Saldi occupazionali nei Trasporti 2009-2016



Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati S.I.L. Sardegna



g li iscritti ai servizi per il lavoro dal SIL Sardegna

Come già anticipato nello scorso numero di Congiuntura Lavoro Sardegna, in questo periodo è in atto il passaggio dalle vecchie liste della disoccupazione amministrativa - le cui regole erano definite dal D. Lgs. 181/2000 - a quelle nuove, introdotte dall'applicazione dei criteri sanciti dal D. Lgs. 150, del 14 settembre 2015, il cosiddetto "Jobs Act". Sia i cittadini che i servizi competenti sono quindi alle prese con nuovi adempimenti e procedure, volte sia ad una effettiva e concreta presa in carico dei cittadini, sia ad una semplificazione amministrativa. Proprio su questo versante, una delle recenti novità introdotte dal suddetto Decreto Legislativo 150 è rappresentata dall'obbligo da parte del cittadino di rilasciare esclusivamente in forma telematica la propria immediata disponibilità allo svolgimento di un'attività lavorativa ed alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il Centro per l'Impiego. Questa novità sfrutta le potenzialità messe in campo dalle nuove tecnologie, che consentono, ormai in tutta sicurezza, la comunicazione a distanza fra cittadino e servizio pubblico. Ne consegue uno snellimento della burocrazia e una maggiore concentrazione nell'erogazione dei servizi reali al

cittadino già a partire dal primo contatto con i servizi per il lavoro. Infatti, dopo aver rilasciato la Dichiarazione di Immediata Disponibilità (D.I.D.), l'utente è tenuto a recarsi presso il Centro per l'impiego non solo per "confermare lo stato di disoccupazione" precedentemente rilasciato per via telematica, ma anche per essere sottoposto alla procedure di profilazione e, soprattutto, per stipulare il Patto di Servizio Personalizzato (P.S.P.).

Da ciò ne consegue che, fra il rilascio della D.I.D. e la stipula del P.S.P., via sia un lasso temporale che può variare a seconda delle circostanze, ma che comunque non dovrebbe mai superare i 30 giorni, addirittura 15 se il cittadino risulta essere percettore di una qualsiasi forma di sostegno al reddito (la perentorietà di questi termini è peraltro attualmente in via di ridefinizione da parte del Ministero del Lavoro). Dal punto di vista statistico, risulta essere pertanto utile evidenziare le due categorie di cittadini in relazione alle diverse fasi in cui lo stesso cittadino si trova nella procedura di presa in carico:

1. Cittadini che hanno fornito la D.I.D., ma che non sono stati profilati e non hanno ancora stipulato il P.S.P.;

Tavola 1. - Cittadini iscritti presso i Centri per l'impiego della Sardegna a fine maggio 2017, per stato occupazionale ai sensi del D.Lgs.150/15, Provincia e CPI

Centro per l'Impiego	Numero cittadini con stato occupazionale ex D.Lgs. 150/15					% disocc. "attivi" (DID 23/11 in poi + Con Patto) su Totale	% disocc. "attivi" su Totale disocc "attivi"
	Senza patto		Con patto	Totale disocc. "attivi" (DID 23/11 in poi + Con Patto)	Totale		
	DID il 22/11/2016	DID dal 23/11/2016 in poi					
Assemini	42.316	2.787	374	3.161	45.477	7,0%	5,5%
Cagliari	44.690	2.378	670	3.048	47.738	6,4%	5,3%
Isili	5.546	125	248	373	5.919	6,3%	0,7%
Muravera	4.897	168	89	257	5.154	5,0%	0,5%
Quartu Sant'Elena	47.925	1.974	1.922	3.896	51.821	7,5%	6,8%
Senorbi'	10.004	456	202	658	10.662	6,2%	1,2%
Carbonia	25.161	764	791	1.555	26.716	5,8%	2,7%
Iglesias	13.373	484	894	1.378	14.751	9,3%	2,4%
San Gavino Monreale	16.490	1.727	576	2.303	18.793	12,3%	4,0%
Sanluri	12.788	445	2.304	2.749	15.537	17,7%	4,8%
Macomer	5.853	134	740	874	6.727	13,0%	1,5%
Nuoro	18.647	261	4.246	4.507	23.154	19,5%	7,9%
Siniscola	9.396	214	3.338	3.552	12.948	27,4%	6,2%
Sorgono	4.136	16	845	861	4.997	17,2%	1,5%
Lanusei	17.813	550	1.193	1.743	19.556	8,9%	3,1%
Olbia	36.892	773	6.425	7.198	44.090	16,3%	12,6%
Tempio Pausania	8.361	95	807	902	9.263	9,7%	1,6%
Ales	2.647	121	183	304	2.951	10,3%	0,5%
Cuglieri	6.217	215	375	590	6.807	8,7%	1,0%
Ghilarza	4.819	114	654	768	5.587	13,7%	1,3%
Mogoro	2.279	112	172	284	2.563	11,1%	0,5%
Oristano	20.748	982	513	1.495	22.243	6,7%	2,6%
Terralba	5.593	532	404	936	6.529	14,3%	1,6%
Alghero	18.616	923	1.018	1.941	20.557	9,4%	3,4%
Bonorva	4.024	118	675	793	4.817	16,5%	1,4%
Castelsardo	7.277	382	1.273	1.655	8.932	18,5%	2,9%
Ozieri	7.825	105	1.389	1.494	9.319	16,0%	2,6%
Sassari	50.414	2.944	4.890	7.834	58.248	13,4%	13,7%
Totale	454.747	19.899	37.210	57.109	511.856	11,2%	100,0%

Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati S.I.L. Sardegna

2. Cittadini che hanno completato la fase di presa in carico attraverso il rilascio della D.I.D., la profilazione e la stipula del P.S.P.

Queste due categorie di cittadini sono le uniche che andrebbero prese in considerazione qualora si volesse rappresentare la disoccupazione amministrativa nella direzione di un approccio attivo nei confronti della ricerca di un lavoro. Infatti, sono soltanto i cittadini appartenenti a queste due categorie che negli ultimi 6 mesi - vale a dire dal 22 novembre 2016 al 31 maggio 2017 - si sono attivati per fruire di un

servizio dei Centri per l'Impiego della Sardegna.

Tutti gli altri, ossia coloro che in passato erano presenti nelle vecchie liste del 181/2000 e che, in virtù dell'entrata in vigore del 150/2015, gli è stata attribuita in maniera automatica la D.I.D. il 22/11/2016, non dovrebbero essere considerati disoccupati in senso "attivo", proprio perché non hanno confermato il loro stato di disoccupazione entro il termine fissato dal D.Lgs. 150/2015.

Quindi, a fine maggio 2017, i disoccupati "attivi" in Sardegna registrati presso il SIL ammontano a 57.109, distribuiti

Tavola 2. - Andamento mensile del numero "Totale" dei cittadini con stato occupazionale ex D.Lgs. 150/2015 per stato occupazionale e condizione

Mese	Disoccupato		Occupato				Altro		Totale
	Senza P.S.P.	Con P.S.P.	T.det. < 6 mesi	T.det. > 6 mesi	A rischio disoccup.	In cerca di altra occupaz.	Cessati e in attesa di rilascio nuova DID	Decaduto per provv. sanzionat. art. 21	
2016 / 11	442.907	10.050	26.178	8.616	2	1	1.276	1	489.031
2016 / 12	441.335	12.294	27.280	9.259	2	0	1.740	3	491.913
2017 / 01	440.058	15.546	30.069	8.771	1	0	2.444	6	496.895
2017 / 02	435.899	18.906	34.391	8.960	1	0	2.499	6	500.662
2017 / 03	431.594	21.847	38.775	9.427	17	0	2.589	13	504.262
2017 / 04	421.006	24.002	49.657	11.007	25	0	2.824	28	508.549
2017 / 05	408.022	25.716	57.274	17.694	24	0	3.091	35	511.856

Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati S.I.L. Sardegna

per area di competenza del Centro per l'Impiego nel modo indicato dalla tavola n.1. Come si può notare, fatto 100 il totale regionale dei disoccupati attivi, il C.P.I. che ha la quota maggiore è Sassari (13,7%), seguita da Olbia (12,6%). Cagliari e Quartu Sant'Elena, che in termini di bacino di riferimento demografico sono molto vicini sia ad Olbia che a Sassari, totalizzano rispettivamente il 5,3% e il 6,8%. Da notare che la tavola n.1 prescinde dallo stato occupazionale del cittadino. Questo vuol dire che in essa viene rappresentato il fenomeno della registrazione presso il Sistema Informativo del Lavoro a prescindere dalla effettiva condizione occupazionale in cui si trovavano gli stessi cittadini al momento dell'estrazione dei dati dal Sistema Informativo.

Inoltre, i 57.109 cittadini che hanno fornito la D.I.D. dopo il 22/11/2016, prescindono anche da eventuali differenze di procedure che al momento possono ancora insistere nei diversi Centri per l'Impiego della Sardegna. Non bisogna infatti dimenticare che il processo di riforma del merca-

to del lavoro non ha soltanto riguardato il livello istituzionale centrale - con l'emanazione del Decreto Legislativo 150/2015 di cui si è parlato -, ma ha interessato anche il livello locale. In particolare, con il varo da parte del Consiglio Regionale, della Legge n.9 del 17 maggio 2016, il legislatore ha di fatto compiuto un'operazione di accorpamento dei 28 Centri per l'Impiego della Sardegna sotto un'unica regia regionale in capo all'ASPAL. Anche questa ridefinizione strutturale del sistema dei servizi per il lavoro regionale ha fisiologicamente implicato delle conseguenze in termini di registrazione dei dati nel SIL Sardegna e della loro rappresentazione statistica. A tal proposito, si ricorda, che in passato quest'ultima prevedeva prima l'esplicitazione della Provincia e poi del Centro per l'Impiego. Attualmente, invece, si è scelto di eliminare il livello Provinciale pur conservando la stessa elencazione che si aveva con la ripartizione del territorio isolano ad 8 Province. Questo è stato fatto affinché la rappresentazione tabellare rispecchiasse in un certo qual modo anche la vicinanza in termini

Tavola 3. - Andamento mensile del numero dei cittadini "Con un Patto di Servizio Personalizzato" ai sensi del D.Lgs. 150/2015, per stato occupazionale e condizione

Mese	Disoccupati		Occupato		Altro Cessati e in attesa di rilascio nuova DID / A rischio disocc.	Totale Cittadini con P.S.P.	Diff. Con mese preced.
	Con P.S.P.	T.det. < 6 mesi	T.det. > 6 mesi				
2016 / 11	9.667	1.094	153		17	10.931	
2016 / 12	11.855	1.516	159		18	13.548	2.617
2017 / 01	15.075	2.248	174		24	17.521	3.973
2017 / 02	18.385	3.201	193		35	21.814	4.293
2017 / 03	21.267	4.306	253		51	25.877	4.063
2017 / 04	23.425	7.204	407		67	31.103	5.226
2017 / 05	25.132	10.154	1.085		83	36.454	5.351

Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati S.I.L. Sardegna

Tavola 4. - Andamento mensile del numero dei cittadini "Con un Patto di Servizio Personalizzato" che beneficiano dell'assegno di disoccupazione, per stato occupazionale e condizione

Mese	Disoccupati		Occupato		Altro Cessati e in attesa di rilascio nuova DID	Totale Cittadini con P.S.P.	Diff. Con mese preced.
	Con P.P.S.	T.det. < 6 mesi	T.det. > 6 mesi				
2016 / 11	383	23	6		1	413	
2016 / 12	439	27	7		0	473	60
2017 / 01	471	43	8		1	523	50
2017 / 02	521	68	6		1	596	73
2017 / 03	580	71	5		1	657	61
2017 / 04	577	115	10		2	704	47
2017 / 05	584	144	26		2	756	52

Elaborazione a cura dell'ASPAL su dati S.I.L. Sardegna

geografici dei territori dei C.P.I..

Le tavole n.2, n.3 e n.4 introducono il concetto dello “Stato occupazionale del cittadino” declinandolo per le tre tipologie che lo stesso può assumere e cioè: “disoccupato”, “occupato” e “altro”. A questo livello di informazione, però, si perde il dato della tavola precedente che indicava semplicemente il numero delle persone che, in quel lasso di tempo, si erano attivate nella ricerca. Ebbene, fra i

37.210 cittadini che al 31 maggio avevano stipulato un Patto di Servizio personalizzato, 25.716 risultano essere ancora disoccupati, mentre la differenza, vale a dire 11.494, risultano essere distribuiti su tutte le altre categorie. Questo significa che dalla data di stipula del Patto al 31 maggio, 11.494 cittadini profilati hanno avuto almeno un contratto di lavoro.

appendice statistica

Sardegna - Forze di lavoro per condizione profess. (valori in migliaia di unità) e principali indicatori del mercato del lavoro (valori in %)

Periodo	Forze di lavoro						Tasso di attività 15-64 anni	Tasso di occupazione 15-64 anni	Tasso di disoccupazione
	Occupati	Persone in cerca di lavoro			Totale persone in cerca	Totale forze di lavoro			
		Disoccupati ex-occupati	Disoccupati ex-inattivi	Disoccupati senza esp.					
1° trim 2014	543	77	36	21	133	677	59,9	48,0	19,7
2° trim 2014	553	61	37	19	117	670	59,5	48,9	17,5
3° trim 2014	549	70	34	26	130	679	60,4	48,7	19,1
4° trim 2014	546	72	34	16	122	668	59,6	48,6	18,2
1° trim 2015	557	71	30	22	124	680	60,6	49,5	18,2
2° trim 2015	568	66	37	22	125	693	61,6	50,3	18,0
3° trim 2015	574	62	31	21	115	689	61,2	50,8	16,7
4° trim 2015	561	59	30	23	112	673	60,1	50,0	16,6
1° trim 2016	547	71	36	20	127	675	60,5	48,9	18,8
2° trim 2016	562	61	34	18	112	674	60,6	50,3	16,7
3° trim 2016	582	64	27	19	110	693	62,2	52,1	15,9
4° trim 2016	557	67	31	19	117	676	60,7	49,8	17,6
1° trim 2017	532	79	37	18	134	665	59,7	47,5	20,1

Fonte: elaborazione a cura dell'ASPAL su dati Istat - Rilevazione continua sulle forze di lavoro

Sardegna – Popolazione inattiva per condizione professionale (valori in migliaia di unità) e tasso di inattività (valori in %)

Periodo	Totale inattivi in età lavorativa	Inattivi in età lavorativa				Totale inattivi in età non lavorativa	Inattivi in età non		Totale inattivi	Tasso di inattività
		Cercano lavoro non attivamente	Cercano lavoro ma non disponibili a lavorare	Non cercano ma disponibili a lavorare	Non cercano e non disponibili a lavorare		Non forze di lavoro fino a 14 anni	Non forze di lavoro di 65 anni e più		
2° trim 2014	449	59	6	75	310	538	201	336	987	40,5
3° trim 2014	438	57	13	71	297	539	201	338	977	39,6
4° trim 2014	446	70	6	83	287	542	200	342	987	40,4
1° trim 2015	434	69	8	71	286	541	200	342	975	39,4
2° trim 2015	423	60	8	78	276	540	199	341	963	38,4
3° trim 2015	427	71	6	66	285	538	198	341	966	38,8
4° trim 2015	438	74	9	77	278	543	197	346	981	39,9
1° trim 2016	433	59	6	76	292	545	196	349	978	39,5
2° trim 2016	431	63	9	71	288	547	195	351	978	39,4
3° trim 2016	412	70	4	69	269	546	194	352	958	37,8
4° trim 2016	428	55	7	81	284	546	193	353	973	39,3
1° trim 2017	438	53	6	72	306	545	192	353	983	40,3

Fonte: elaborazione a cura dell'ASPAL su dati Istat - Rilevazione continua sulle forze di lavoro

Sardegna - Occupati per settore di attività economica e posizione nella professione. Valori in migliaia di unità

Periodo	Agricolt., silvic. e pesca			Industria escluse costr. (b-e)			Costruzioni			Comm., alb. e ristoranti (g-i)			Altre attività dei servizi (j-u)			Totale		
	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.
1° trim 2014	12	20	32	47	10	58	23	16	39	68	47	116	252	47	299	403	141	543
2° trim 2014	14	15	29	49	8	57	33	13	45	75	55	131	244	47	291	415	138	553
3° trim 2014	14	24	38	44	8	52	34	18	52	87	57	144	219	45	264	397	152	549
4° trim 2014	12	26	38	47	9	56	28	18	46	68	59	127	235	45	280	389	157	546
1° trim 2015	16	29	44	45	7	51	23	13	37	58	53	111	264	49	313	405	151	557
2° trim 2015	18	25	43	44	7	51	24	15	39	67	56	123	266	47	312	418	150	568
3° trim 2015	16	21	37	45	9	54	24	17	41	87	55	142	253	48	300	425	149	574
4° trim 2015	15	24	39	41	8	49	22	15	37	77	49	126	263	47	310	418	144	561
1° trim 2016	14	23	37	42	12	54	20	15	35	61	48	108	265	48	313	402	146	547
2° trim 2016	16	20	37	45	10	55	20	12	31	74	54	128	267	44	311	422	140	562
3° trim 2016	17	21	37	39	9	47	23	17	40	82	55	136	273	48	321	433	149	582
4° trim 2016	18	22	40	33	10	43	23	19	42	67	47	113	268	50	319	409	148	557
1° trim 2017	18	18	36	39	9	49	18	19	37	61	49	111	245	55	300	381	150	532

Fonte: elaborazione a cura dell'ASPAL su dati Istat - Rilevazione continua sulle forze di lavoro

Sardegna - Forze di lavoro femm. per condizione profess. (valori in migliaia) e principali indicatori del mercato del lavoro (valori in %)

Periodo	Forze di lavoro						Tasso di attività 15-64 anni	Tasso di occupazione 15-64 anni	Tasso di disoccupazione
	Occupati	Persone in cerca di lavoro			Totale persone in cerca	Totale forze di lavoro			
		Disoccupati ex-occupati	Disoccupati ex-inattivi	Disoccupati senza esp.					
1° trim 2014	231	26	18	11	55	286	51,2	41,2	19,3
2° trim 2014	229	20	17	10	47	276	49,4	40,9	17,0
3° trim 2014	222	25	17	13	55	277	49,7	39,6	20,0
4° trim 2014	221	27	16	10	54	274	49,4	39,6	19,6
1° trim 2015	235	24	19	14	56	292	52,6	42,5	19,3
2° trim 2015	240	25	16	13	55	294	52,8	42,9	18,6
3° trim 2015	240	23	16	11	50	289	51,9	42,9	17,1
4° trim 2015	230	22	16	12	50	280	50,8	41,6	17,9
1° trim 2016	223	29	18	9	56	278	50,6	40,5	20,0
2° trim 2016	230	20	17	9	46	276	50,5	42,0	16,7
3° trim 2016	241	24	16	8	48	289	52,8	44,0	16,5
4° trim 2016	235	25	16	10	50	287	52,4	42,8	18,1
1° trim 2017	214	25	19	8	51	265	48,5	39,0	19,4

Fonte: elaborazione a cura dell'ASPAL su dati Istat - Rilevazione continua sulle forze di lavoro

Sardegna – Donne inattive e per condizione professionale (valori in migliaia di unità) e principali indicatori del mercato del lavoro (valori in %)

Periodo	Totale inattivi in età lavorativa	Inattivi in età lavorativa				Totale inattivi in età non lavorativa	Inattivi in età non		Totale inattivi	Tasso di inattività
		Cercano lavoro non attivamente	Cercano lavoro ma non disponibili a lavorare	Non cercano ma disponibili a lavorare	Non cercano e non disponibili a lavorare		Non forze di lavoro fino a 14 anni	Non forze di lavoro di 65 anni e più		
1° trim 2014	270	31	3	41	195	289	98	191	559	48,8
2° trim 2014	280	29	3	50	198	290	98	192	569	50,6
3° trim 2014	278	28	7	44	199	290	97	193	568	50,3
4° trim 2014	278	35	3	56	185	291	97	194	570	50,6
1° trim 2015	260	32	3	43	181	293	97	196	553	47,4
2° trim 2015	259	30	4	51	174	291	96	195	550	47,2
3° trim 2015	263	29	3	43	189	291	96	195	554	48,1
4° trim 2015	269	34	5	47	183	294	95	199	563	49,2
1° trim 2016	269	31	4	45	189	295	95	200	564	49,4
2° trim 2016	269	29	5	49	186	296	94	202	565	49,5
3° trim 2016	256	38	2	45	171	296	94	202	552	47,2
4° trim 2016	258	25	4	45	184	295	93	202	552	47,6
1° trim 2017	278	31	3	44	200	296	93	203	574	51,5

Fonte: elaborazione a cura dell'ASPAL su dati Istat - Rilevazione continua sulle forze di lavoro

Sardegna – Donne occupate per settore di attività economica e posizione nella professione (valori in migliaia)

Periodo	Agricolt., silvic. e pesca			Industria escluse costr.(b-e)			Costruzioni			Comm., alb. e ristoranti (g,i)			Altre attività dei servizi (j-u)			Totale		
	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.	Dip.	Indip.	Tot.
1° trim 2014	4	3	6	10	0	10	0	1	1	32	19	51	143	19	162	189	42	231
2° trim 2014	1	3	4	8	1	9	1	0	1	40	22	63	129	23	152	179	50	229
3° trim 2014	2	5	7	6	4	10	2	0	2	45	20	65	116	21	137	172	50	222
4° trim 2014	4	4	8	7	3	10	1	1	2	28	21	50	132	19	151	173	48	221
1° trim 2015	2	5	7	10	2	12	1	1	1	30	20	50	144	21	165	187	49	235
2° trim 2015	2	5	7	9	2	10	2	0	2	35	19	53	148	19	167	195	45	240
3° trim 2015	3	3	5	5	1	7	..	0	0	43	18	62	147	18	166	199	41	240
4° trim 2015	1	3	4	6	1	7	0	0	1	40	15	55	146	17	163	194	36	230
1° trim 2016	2	3	5	8	3	11	1	0	2	27	12	39	146	20	166	185	38	223
2° trim 2016	2	3	5	5	2	7	2	0	2	35	16	50	152	14	166	195	35	230
3° trim 2016	3	3	5	5	1	6	0	0	1	35	18	53	155	21	176	199	42	241
4° trim 2016	3	3	6	4	2	6	0	0	0	37	15	52	149	22	171	193	42	235
1° trim 2017	2	1	3	6	3	8	0	0	1	31	14	45	135	22	156	173	40	214

Fonte: elaborazione a cura dell'ASPAL su dati Istat - Rilevazione continua sulle forze di lavoro

Andamento trimestrale dei lavoratori avviati, per genere e tipologia contrattuale

Anno	Trim.	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
		Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale
2012	1°	210	22.386	7.576	30.172	2.418	22.687	10.940	36.045	2.628	45.073	18.516	66.217
	2°	129	34.831	7.316	42.276	671	29.717	7.174	37.562	800	64.548	14.490	79.838
	3°	130	23.360	6.388	29.878	879	22.157	8.807	31.843	1.009	45.517	15.195	61.721
	4°	175	16.127	5.336	21.638	1.135	17.011	6.230	24.376	1.310	33.138	11.566	46.014
2013	1°	1.053	17.208	5.873	24.134	7.315	14.393	4.125	25.833	8.368	31.601	9.998	49.967
	2°	1.661	29.692	6.198	37.551	9.391	23.887	4.380	37.658	11.052	53.579	10.578	75.209
	3°	1.056	21.664	5.351	28.071	4.219	20.288	5.045	29.552	5.275	41.952	10.396	57.623
	4°	833	14.371	4.213	19.417	4.618	14.566	3.298	22.482	5.451	28.937	7.511	41.899
2014	1°	966	17.736	4.834	23.536	6.840	14.417	3.380	24.637	7.806	32.153	8.214	48.173
	2°	1.115	31.564	5.769	38.448	4.941	25.266	4.063	34.270	6.056	56.830	9.832	72.718
	3°	1.128	21.549	4.714	27.391	7.769	19.301	4.797	31.867	8.897	40.850	9.511	59.258
	4°	821	14.413	4.324	19.558	4.287	14.678	3.071	22.036	5.108	29.091	7.395	41.594
2015	1°	862	17.314	6.551	24.727	6.556	13.771	3.703	24.030	7.418	31.085	10.254	48.757
	2°	1.039	30.921	8.365	40.325	4.697	24.399	5.278	34.374	5.736	55.320	13.643	74.699
	3°	780	22.841	6.034	29.655	4.368	20.282	6.013	30.663	5.148	43.123	12.047	60.318
	4°	876	14.351	9.214	24.441	6.707	13.364	6.483	26.554	7.583	27.715	15.697	50.995
2016	1°	824	17.168	4.222	22.214	6.005	12.860	2.460	21.325	6.829	30.028	6.682	43.539
	2°	864	32.833	5.889	39.586	4.154	25.346	3.361	32.861	5.018	58.179	9.250	72.447
	3°	791	22.611	4.548	27.950	4.545	19.120	5.224	28.889	5.336	41.731	9.772	56.839
	4°	957	16.033	4.553	21.543	6.575	16.564	3.272	26.411	7.532	32.597	7.825	47.954
2017	1°	1.065	18.919	4.768	24.752	5.979	13.924	3.093	22.996	7.044	32.843	7.861	47.748

Fonte: elaborazione a cura dell'ASPAL su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Andamento trimestrale dei lavoratori cessati, per genere e tipologia contrattuale

Anno	Trim.	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
		Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale
2012	1°	51	13.363	6.603	20.017	56	13.661	6.839	20.556	107	27.024	13.442	40.573
	2°	7	20.624	6.669	27.300	48	21.525	6.386	27.959	55	42.149	13.055	55.259
	3°	16	35.495	7.700	43.211	87	30.320	7.617	38.024	103	65.815	15.317	81.235
	4°	118	29.181	9.474	38.773	1.460	28.632	8.614	38.706	1.578	57.813	18.088	77.479
2013	1°	713	10.914	6.355	17.982	4.791	11.272	3.509	19.572	5.504	22.186	9.864	37.554
	2°	1.006	15.637	6.213	22.856	4.709	16.379	3.959	25.047	5.715	32.016	10.172	47.903
	3°	1.335	30.774	6.268	38.377	4.850	25.518	4.412	34.780	6.185	56.292	10.680	73.157
	4°	1.291	26.682	7.307	35.280	8.337	21.420	4.815	34.572	9.628	48.102	12.122	69.852
2014	1°	746	10.232	5.591	16.569	4.719	10.494	3.452	18.665	5.465	20.726	9.043	35.234
	2°	841	15.464	5.469	21.774	4.625	16.485	3.197	24.307	5.466	31.949	8.666	46.081
	3°	936	30.217	6.285	37.438	5.041	24.589	4.291	33.921	5.977	54.806	10.576	71.359
	4°	1.325	27.801	8.717	37.843	7.705	21.797	4.655	34.157	9.030	49.598	13.372	72.000
2015	1°	753	10.605	5.412	16.770	5.367	10.649	3.205	19.221	6.120	21.254	8.617	35.991
	2°	861	15.033	6.223	22.117	5.138	15.833	3.536	24.507	5.999	30.866	9.759	46.624
	3°	923	31.193	6.684	38.800	4.970	24.484	4.584	34.038	5.893	55.677	11.268	72.838
	4°	1.131	27.980	7.073	36.184	6.919	21.603	4.839	33.361	8.050	49.583	11.912	69.545
2016	1°	577	8.991	5.076	14.644	4.527	7.839	3.097	15.463	5.104	16.830	8.173	30.107
	2°	792	15.385	5.709	21.886	5.165	16.531	3.667	25.363	5.957	31.916	9.376	47.249
	3°	832	31.838	5.849	38.519	4.763	24.982	4.181	33.926	5.595	56.820	10.030	72.445
	4°	1.053	27.847	6.702	35.602	6.365	21.851	4.421	32.637	7.418	49.698	11.123	68.239
2017	1°	723	9.987	5.138	15.848	4.538	9.053	3.240	16.831	5.261	19.040	8.378	32.679

Fonte: elaborazione a cura dell'ASPAL su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Andamento trimestrale dei saldi occupazionali (lavoratori assunti-lavoratori cessati), per genere e tipologia contrattuale

Anno	Trim.	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
		Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale
2012	1°	159	9.023	973	10.155	2.362	9.026	4.101	15.489	2.521	18.049	5.074	25.644
	2°	122	14.207	647	14.976	623	8.192	788	9.603	745	22.399	1.435	24.579
	3°	114	-12.135	-1.312	-13.333	792	-8.163	1.190	-6.181	906	-20.298	-122	-19.514
	4°	57	-13.054	-4.138	-17.135	-325	-11.621	-2.384	-14.330	-268	-24.675	-6.522	-31.465
2013	1°	340	6.294	-482	6.152	2.524	3.121	616	6.261	2.864	9.415	134	12.413
	2°	655	14.055	-15	14.695	4.682	7.508	421	12.611	5.337	21.563	406	27.306
	3°	-279	-9.110	-917	-10.306	-631	-5.230	633	-5.228	-910	-14.340	-284	-15.534
	4°	-458	-12.311	-3.094	-15.863	-3.719	-6.854	-1.517	-12.090	-4.177	-19.165	-4.611	-27.953
2014	1°	220	7.504	-757	6.967	2.121	3.923	-72	5.972	2.341	11.427	-829	12.939
	2°	274	16.100	300	16.674	316	8.781	866	9.963	590	24.881	1.166	26.637
	3°	192	-8.668	-1.571	-10.047	2.728	-5.288	506	-2.054	2.920	-13.956	-1.065	-12.101
	4°	-504	-13.388	-4.393	-18.285	-3.418	-7.119	-1.584	-12.121	-3.922	-20.507	-5.977	-30.406
2015	1°	109	6.709	1.139	7.957	1.189	3.122	498	4.809	1.298	9.831	1.637	12.766
	2°	178	15.888	2.142	18.208	-441	8.566	1.742	9.867	-263	24.454	3.884	28.075
	3°	-143	-8.352	-650	-9.145	-602	-4.202	1.429	-3.375	-745	-12.554	779	-12.520
	4°	-255	-13.629	2.141	-11.743	-212	-8.239	1.644	-6.807	-467	-21.868	3.785	-18.550
2016	1°	247	8.177	-854	7.570	1.478	5.021	-637	5.862	1.725	13.198	-1.491	13.432
	2°	72	17.448	180	17.700	-1.011	8.815	-306	7.498	-939	26.263	-126	25.198
	3°	-41	-9.227	-1.301	-10.569	-218	-5.862	1.043	-5.037	-259	-15.089	-258	-15.606
	4°	-96	-11.814	-2.149	-14.059	210	-5.287	-1.149	-6.226	114	-17.101	-3.298	-20.285
2017	1°	342	8.932	-370	8.904	1.441	4.871	-147	6.165	1.783	13.803	-517	15.069

Fonte: elaborazione a cura dell'ASPAL su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Lavoratori avviati nel 1° trimestre 2017, per provincia, genere e tipologia contrattuale

Provincia	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale
Cagliari	475	7.160	1.946	9.581	2.160	5.235	1.238	8.633	2.635	12.395	3.184	18.214
Carbonia-Iglesias	57	1.162	236	1.455	448	905	192	1.545	505	2.067	428	3.000
Medio Campidano	45	1.127	216	1.388	335	731	169	1.235	380	1.858	385	2.623
Nuoro	81	1.424	280	1.785	720	1.047	213	1.980	801	2.471	493	3.765
Ogliastra	22	692	160	874	217	526	85	828	239	1.218	245	1.702
Olbia-Tempio	80	2.553	724	3.357	326	1.595	343	2.264	406	4.148	1.067	5.621
Oristano	91	1.984	342	2.417	660	1.402	254	2.316	751	3.386	596	4.733
Sassari	214	2.817	864	3.895	1.113	2.483	599	4.195	1.327	5.300	1.463	8.090
Sardegna	1.065	18.919	4.768	24.752	5.979	13.924	3.093	22.996	7.044	32.843	7.861	47.748

Fonte: elaborazione a cura dell'ASPAL su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Lavoratori cessati nel 1° trimestre 2017, per provincia, genere e tipologia contrattuale

Provincia	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale
Cagliari	366	4.526	2.032	6.924	1.591	4.023	1.219	6.833	1.957	8.549	3.251	13.757
Carbonia-Iglesias	40	727	306	1.073	340	612	204	1.156	380	1.339	510	2.229
Medio Campidano	21	484	238	743	272	397	141	810	293	881	379	1.553
Nuoro	54	566	374	994	460	609	203	1.272	514	1.175	577	2.266
Ogliastra	22	283	149	454	210	238	99	547	232	521	248	1.001
Olbia-Tempio	38	1.101	668	1.807	263	892	453	1.608	301	1.993	1.121	3.415
Oristano	43	741	314	1.098	517	763	248	1.528	560	1.504	562	2.626
Sassari	139	1.559	1.057	2.755	885	1.519	673	3.077	1.024	3.078	1.730	5.832
Sardegna	723	9.987	5.138	15.848	4.538	9.053	3.240	16.831	5.261	19.040	8.378	32.679

Fonte: elaborazione a cura dell'ASPAL su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Saldi occupazionali, nel 1° trimestre 2017, per provincia, genere e tipologia contrattuale

Provincia	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale
Cagliari	109	2.634	-86	2.657	569	1.212	19	1.800	678	3.846	-67	4.457
Carbonia-Iglesias	17	435	-70	382	108	293	-12	389	125	728	-82	771
Medio Campidano	24	643	-22	645	63	334	28	425	87	977	6	1.070
Nuoro	27	858	-94	791	260	438	10	708	287	1.296	-84	1.499
Ogliastra	0	409	11	420	7	288	-14	281	7	697	-3	701
Olbia-Tempio	42	1.452	56	1.550	63	703	-110	656	105	2.155	-54	2.206
Oriстано	48	1.243	28	1.319	143	639	6	788	191	1.882	34	2.107
Sassari	75	1.258	-193	1.140	228	964	-74	1.118	303	2.222	-267	2.258
Sardegna	342	8.932	-370	8.904	1.441	4.871	-147	6.165	1.783	13.803	-517	15.069

Fonte: elaborazione a cura dell'ASPAL su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Lavoratori avviati nel 1° trimestre 2017, per settore di attività economica, genere e tipologia contrattuale

Settore di attività economica a 13 voci	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale
A. Agricoltura e Pesca	1	4.378	108	4.487	9	1.460	18	1.487	10	5.838	126	5.974
B-C. Estraz. Min. e Industria	10	1.682	484	2.176	3	353	140	496	13	2.035	624	2.672
D-E. Fornitura servizi a rete		240	42	282		22	13	35	0	262	55	317
F. Costruzioni	26	2.811	1.522	4.359	8	57	53	118	34	2.868	1.575	4.477
G. Commercio	17	844	643	1.504	21	1.126	434	1.581	38	1.970	1.077	3.085
H. Trasporti	48	923	227	1.198		119	48	167	48	1.042	275	1.365
I. Alberghi e ristoranti	233	2.260	762	3.255	268	1.970	683	2.921	501	4.230	1.445	6.176
J-N. Servizi alle imprese	39	3.215	544	3.798	25	3.526	804	4.355	64	6.741	1.348	8.153
O. Pubblica Amministrazione	3	591	149	743		572	263	835	3	1.163	412	1.578
P. Istruzione	3	788	16	807	1	2.939	50	2.990	4	3.727	66	3.797
Q. Sanità	5	407	121	533	14	1.263	358	1.635	19	1.670	479	2.168
R-S. Altri Servizi	12	419	105	536	5	392	172	569	17	811	277	1.105
T. Servizi alle famiglie	669	559	52	1.280	5.631	351	60	6.042	6.300	910	112	7.322
Totale	1.066	19.117	4.775	24.958	5.985	14.150	3.096	23.231	7.051	33.267	7.871	48.189

Fonte: elaborazione a cura dell'ASPAL su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Lavoratori cessati nel 1° trimestre 2017, per settore di attività economica, genere e tipologia contrattuale

Settore di attività economica a 13 voci	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale
A. Agricoltura e Pesca	3	700	100	803	4	183	26	213	7	883	126	1.016
B-C. Estraz. Min. e Industria	6	762	624	1.392	2	188	160	350	8	950	784	1.742
D-E. Fornitura servizi a rete		163	93	256		49	18	67	0	212	111	323
F. Costruzioni	9	1.696	1.554	3.259	4	32	61	97	13	1.728	1.615	3.356
G. Commercio	10	642	674	1.326	16	1.042	555	1.613	26	1.684	1.229	2.939
H. Trasporti	23	472	349	844		82	75	157	23	554	424	1.001
I. Alberghi e ristoranti	129	1.057	661	1.847	112	988	627	1.727	241	2.045	1.288	3.574
J-N. Servizi alle imprese	20	2.525	636	3.181	8	2.705	759	3.472	28	5.230	1.395	6.653
O. Pubblica Amministrazione	1	541	93	635		516	76	592	1	1.057	169	1.227
P. Istruzione	2	442	34	478	2	2.007	72	2.081	4	2.449	106	2.559
Q. Sanità	1	378	157	536	3	817	492	1.312	4	1.195	649	1.848
R-S. Altri Servizi	6	306	112	424	8	329	253	590	14	635	365	1.014
T. Servizi alle famiglie	514	416	60	990	4.382	274	81	4.737	4.896	690	141	5.727
Totale	724	10.100	5.147	15.971	4.541	9.212	3.255	17.008	5.265	19.312	8.402	32.979

Fonte: elaborazione a cura dell'ASPAL su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Saldo occupaz. (lavoratori avviati-lavoratori cessati) del 1° trimestre 2017, per settore di attività economica, genere e tipologia contrattuale

Settore di attività economica a 13 voci	Maschi				Femmine				Maschi e femmine			
	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale	Non disp.	T. det.	T. indet.	Totale
A. Agricoltura e Pesca	-2	3.678	8	3.684	5	1.277	-8	1.274	3	4.955	0	4.958
B-C. Estraz. Min. e Industria	4	920	-140	784	1	165	-20	146	5	1.085	-160	930
D-E. Fornitura servizi a rete	0	77	-51	26	0	-27	-5	-32	0	50	-56	-6
F. Costruzioni	17	1.115	-32	1.100	4	25	-8	21	21	1.140	-40	1.121
G. Commercio	7	202	-31	178	5	84	-121	-32	12	286	-152	146
H. Trasporti	25	451	-122	354	0	37	-27	10	25	488	-149	364
I. Alberghi e ristoranti	104	1.203	101	1.408	156	982	56	1.194	260	2.185	157	2.602
J-N. Servizi alle imprese	19	690	-92	617	17	821	45	883	36	1.511	-47	1.500
O. Pubblica Amministrazione	2	50	56	108	0	56	187	243	2	106	243	351
P. Istruzione	1	346	-18	329	-1	932	-22	909	0	1.278	-40	1.238
Q. Sanità	4	29	-36	-3	11	446	-134	323	15	475	-170	320
R-S. Altri Servizi	6	113	-7	112	-3	63	-81	-21	3	176	-88	91
T. Servizi alle famiglie	155	143	-8	290	1.249	77	-21	1.305	1.404	220	-29	1.595
Totale	342	9.017	-372	8.987	1.444	4.938	-159	6.223	1.786	13.955	-531	15.210

Fonte: elaborazione a cura dell'ASPAL su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

Cittadini iscritti presso i Centri per l'impiego della Sardegna a fine febbraio 2017, per stato occupazionale ai sensi del D.Lgs. 150/15, Provincia e CPI

Centro per l'Impiego	Numero cittadini con stato occupazionale ex D.Lgs. 150/15					% disocc. "attivi" (DID 23/11 in poi + Con Patto) su Totale	% disocc. "attivi" su Totale disocc "attivi"
	Senza patto		Con patto	Totale disocc. "attivi" (DID 23/11 in poi + Con Patto)	Totale		
	DID il 22/11/2016	DID dal 23/11/2016 in poi					
Assemini	42.316	2.787	374	3.161	45.477	7,0%	5,5%
Cagliari	44.690	2.378	670	3.048	47.738	6,4%	5,3%
Isili	5.546	125	248	373	5.919	6,3%	0,7%
Muravera	4.897	168	89	257	5.154	5,0%	0,5%
Quartu Sant'Elena	47.925	1.974	1.922	3.896	51.821	7,5%	6,8%
Senorbi'	10.004	456	202	658	10.662	6,2%	1,2%
Carbonia	25.161	764	791	1.555	26.716	5,8%	2,7%
Iglesias	13.373	484	894	1.378	14.751	9,3%	2,4%
San Gavino Monreale	16.490	1.727	576	2.303	18.793	12,3%	4,0%
Sanluri	12.788	445	2.304	2.749	15.537	17,7%	4,8%
Macomer	5.853	134	740	874	6.727	13,0%	1,5%
Nuoro	18.647	261	4.246	4.507	23.154	19,5%	7,9%
Siniscola	9.396	214	3.338	3.552	12.948	27,4%	6,2%
Sorgono	4.136	16	845	861	4.997	17,2%	1,5%
Lanusei	17.813	550	1.193	1.743	19.556	8,9%	3,1%
Olbia	36.892	773	6.425	7.198	44.090	16,3%	12,6%
Tempio Pausania	8.361	95	807	902	9.263	9,7%	1,6%
Ales	2.647	121	183	304	2.951	10,3%	0,5%
Cuglieri	6.217	215	375	590	6.807	8,7%	1,0%
Ghilarza	4.819	114	654	768	5.587	13,7%	1,3%
Mogoro	2.279	112	172	284	2.563	11,1%	0,5%
Oristano	20.748	982	513	1.495	22.243	6,7%	2,6%
Terralba	5.593	532	404	936	6.529	14,3%	1,6%
Alghero	18.616	923	1.018	1.941	20.557	9,4%	3,4%
Bonorva	4.024	118	675	793	4.817	16,5%	1,4%
Castelsardo	7.277	382	1.273	1.655	8.932	18,5%	2,9%
Ozieri	7.825	105	1.389	1.494	9.319	16,0%	2,6%
Sassari	50.414	2.944	4.890	7.834	58.248	13,4%	13,7%
Sardegna	454.747	19.899	37.210	57.109	511.856	11,2%	100,0%

Fonte: elaborazione a cura dell'ASPAL su dati S.I.L. della Regione Autonoma della Sardegna

ISTAT

Forze di lavoro: comprendono le persone occupate e quelle in cerca di occupazione (disoccupate).

Occupati: comprendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura;
- hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente;
- sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia). I dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione. Gli indipendenti assenti dal lavoro, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, mantengono l'attività. I coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi.

Persone in cerca di occupazione: comprendono le persone non occupate tra 15 e 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nei trenta giorni che precedono l'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista;
- oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla data dell'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

Tasso di attività: rapporto tra le persone appartenenti alle forze di lavoro e la popolazione di 15 anni e più.

Tasso di disoccupazione: rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro.

Tasso di occupazione: rapporto tra gli occupati e la popolazione di 15 anni e più.

Variazione congiunturale: variazione rispetto al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Altre definizioni

Tasso di disoccupazione allargato: rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro definite secondo i parametri "allargati", includendo:

- i soggetti che, pur dichiarandosi in cerca di lavoro e con azioni di ricerca recenti, affermano di non essere disponibili a lavorare entro le due settimane successive;
- i soggetti che, pur dichiarandosi in cerca di lavoro e disponibili, non hanno svolto azioni di ricerca negli ultimi 30 giorni, ma più indietro nel tempo, cioè negli ultimi sei mesi, o fino a due anni se l'attività di ricerca riguarda concorsi pubblici o passa attraverso i Centri pubblici per l'Impiego.

Tasso di disponibilità al lavoro: rapporto fra le persone che non sono alla ricerca di un lavoro ma che sarebbero disposte a lavorare qualora venisse loro proposto e le forze di lavoro.

Avvertenze:

A causa degli arrotondamenti le somme potrebbero non coincidere con i totali.

S.I.L. Sardegna

Iscritti - Cittadini che si sono recati presso i Servizi competenti e che hanno fornito la Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID) ai sensi del decreto legislativo 14 settembre 2016, n.150 e successive modificazioni e integrazioni.

Lo "Stato iscrizione" riporta i possibili stati in cui si trova il cittadino che ha rilasciato la DID, le voci disponibili sono:

1. **Iscritto senza patto:** cittadino che ha rilasciato la "DID" ma non ha ancora sottoscritto il patto di servizio personalizzato;
2. **Iscritto con patto:** cittadino che ha rilasciato la "DID" e ha sottoscritto il patto di servizio personalizzato;
3. **Sospeso:** cittadino che ha rilasciato la "DID" e per il quale però ricorrono i motivi della sospensione di cui all'art. 19 del D.Lgs. 150/2015 (rapporti di lavoro subordinato di durata fino a sei mesi);
4. **Cancellato:** cittadino che ha rilasciato la "DID" e per il quale non sussistono più i requisiti di disoccupazione ai sensi del D.Lgs. 150/2015.

Stato occupazionale ex D.Lgs. 150/15 – riporta lo status occupazionale (secondo le disposizioni del D.Lgs. 150/15) del cittadino che ha rilasciato la DID. Le voci disponibili sono:

- a) **Disoccupato.** I soggetti privi di impiego che dichiarano, in forma telematica, al sistema informativo unitario delle politiche del lavoro di cui all'articolo 13 del medesimo decreto Legislativo, la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa e alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il centro per l'impiego.
- b) **Occupato.** I soggetti avviati al lavoro con un contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata superiore a 6 mesi.

c) **Altro.** I soggetti cessati dal lavoro che devono ancora recarsi presso il Centro per l'Impiego per confermare il proprio stato occupazionale.

Inoltre il SIL Sardegna consente di declinare i cittadini con stato occupazionale "Disoccupato", "Occupato" e "Altro" in 7 differenti condizioni di status. Le voci disponibili sono:

1. **In conservazione ordinaria:** Condizione prevista per i cittadini "disoccupati" che conservano lo stato di disoccupazione e continuano a maturare anzianità di disoccupazione.
2. **In sospensione anzianità:** Condizione prevista per i cittadini "occupati" per i quali è intervenuto lo stato di sospensione dell'anzianità di disoccupazione dovuta a rapporti di lavoro di durata fino a sei mesi ai sensi dell'Art. 19 del D.Lgs. 150/2015.
3. **A rischio disoccupazione:** Condizione prevista per i cittadini "occupati" con rapporto di lavoro dipendente che hanno provveduto a rilasciare la DID a seguito di ricezione della comunicazione di licenziamento, anche in pendenza del periodo di preavviso ai sensi del comma 4 dell'Art. 19 del D.Lgs. 150/2015.
4. **In cerca di altra occupazione:** Condizione prevista per i cittadini "occupati" che si dichiarano in ricerca di altra occupazione.
5. **Cessato:** Condizione prevista per i cittadini "occupati" per i quali termina il rapporto di lavoro e che non hanno ancora provveduto a rilasciare una nuova DID.
6. **Decaduto:** Condizione prevista per i cittadini "disoccupati" ai quali l'operatore del CPI ha provveduto ad applicare un provvedimento di sanzione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 150/2015.
7. **Non disponibile:** Condizione prevista per i cittadini che perdono lo status di "disoccupato" per rapporti di lavoro di durata superiore ai sei mesi.

Servizi competenti – I servizi competenti in Sardegna, in base alla Legge Regionale 17 maggio 2016, n.9, sono attribuiti all'ASPAL che li eroga attraverso i Centri per l'Impiego.

Avviamenti – Numero di adempimenti amministrativi di avviamento al lavoro caricati nel SIL. Il numero degli avviamenti non coincide col numero delle persone, in quanto un cittadino, nel periodo considerato, può essere avviato al lavoro per più di una volta.

Cessazioni – Numero di adempimenti amministrativi di cessazione al lavoro caricati nel SIL. Il numero delle cessazioni non coincide col numero delle persone, in quanto un cittadino, nel periodo considerato, può essere cessato al lavoro più di una volta.

Lavoratori avviati – Numero di lavoratori avviati al lavoro, così come risulta dalle banche dati del SIL Sardegna. Il numero di lavoratori coincide con il numero di individui e non col numero di contratti di cui gli stessi possono essere titolari.

Lavoratori cessati – Numero di lavoratori cessati dal lavoro, così come risulta dalle banche dati del SIL Sardegna. Il numero di lavoratori coincide con il numero di individui e non col numero di contratti di cui gli stessi possono essere stati titolari.

SIL Sardegna – Sistema Informativo Lavoro della Regione Autonoma della Sardegna.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Via Is Mirrionis, 195
09122 Cagliari
Tel. 070.6067944
Fax. 070.6067917
e-mail:

lav.agenzia.regionale@regione.sardegna.it
www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro

Congiuntura lavoro Sardegna
Periodico trimestrale di analisi del mercato
del lavoro della Sardegna edito dall'A.S.P.A.L.
Via Is Mirrionis 195 - 09122 Cagliari

Direttore: Massimo Temussi
Direttore Responsabile: Celestino Moro
Coordinamento redazionale: Matteo Maxia

Hanno collaborato a questo numero:

Davide Crobu
Federica Rosina
Francesco Sanna
Iosetto Marras
Luca Spissu

Registrazione Tribunale di Cagliari
n°22/05 del 02/08/2005

Congiuntura lavoro Sardegna è una rivista gratuita ed è disponibile sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna:
www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro
Info e contatti:
congiunturalavoro@regione.sardegna.it

Chiuso in redazione a giugno 2017